



UILCA GRUPPO MPS STORYTELLING

ANNO XII - NUMERO I

OTTOBRE 2022

In questo numero parliamo di...

Uilca Storytelling PRIMA EDIZIONE DI "UILCA STORYTELLING"

Carissime Iscritte,
Carissimi Iscritti,
pubblichiamo il nuovo numero di "UILCA STORYTELLING", con gli interventi e le testimonianze di delegati ed invitati del Gruppo MPS al 7° Congresso Nazionale Uilca, riunitosi a Roma dal 26 al 29 settembre 2022.
Buona lettura!

Comitato di Redazione
Siria Boccalini
Lucia Rinaldi

SOMMARIO:

Editoriale a cura di Siria Boccalini e Lucia Rinaldi	1
Il racconto di Federico Fanani Segretario di Coordinamen- to UILCA BMPS	2
Intervento di Carlo Magni Segretario Responsabile UILCA Gruppo e Banca MPS	5
Intervento di Siria Boccalini Segretaria di Coordinamen- to UILCA BMPS	9
Intervento di Ermando Ciocca Segretario Generale UILCA Molise	12
Intervento di Andrea Sità Segretario Generale UILCA Calabria	15
Facci sapere cosa ne pensi	19



Uilca Gruppo Mps Storytelling

7° CONGRESSO NAZIONALE UILCA

Il racconto di Federico Fanani, Segretario di Coordinamento UILCA Banca MPS

Si è svolto a Roma, dal 26 al 29 settembre, il 7° Congresso Nazionale UILCA. Riconoscendo il lavoro svolto e l'impegno profuso, la Segreteria Nazionale è stata riconfermata in tutti i suoi componenti, a partire dal Segretario Generale Fulvio Furlan, il cui insediamento nel ruolo apicale della Struttura era avvenuto a dicembre 2020. Spetterà dunque a loro, anche per i prossimi quattro anni, l'arduo compito di dettare la linea politica UIL per i settori bancario, assicurativo ed esattoriale, in uno scenario generale costellato da moltissime incertezze e gravissime criticità.



Federico Fanani
Segretario di Coordinamento UILCA
Banca MPS

A destare forti preoccupazioni per un comparto del Credito già impegnato, ormai da decenni, a intercettare e fronteggiare i significativi cambiamenti sociali e culturali che lo interessano, è un contesto internazionale assolutamente drammatico, incapace di rivendicare la pace quale elemento fondante di una comunità democratica, che ci costringe, invece, ad assistere quotidianamente all'utilizzo sistematico della violenza, alla costante negazione dei diritti umani e ad un sistema di interazione tra le parti sociali basato troppo spesso su equilibri dettati da rapporti di forza. Pertanto, come UILCA, in ogni ambito di interlocuzione, e quindi anche a livello aziendale, ci troviamo nella situazione paradossale di dover affrontare la sfida di perseguire un sistema di relazioni sindacali basato sulla diplomazia e sul dialogo, volto "a mettere al centro" le Persone, i loro bisogni e la qualità della loro vita,

nonostante a livello macro, mai come oggi, tali modalità vengano ripetutamente calpestate e disattese.

Oltre alla tragedia umana, gli eventi attuali ci condizionano pesantemente dal punto di vista economico, e sarà necessaria l'attuazione di misure a sostegno delle classi deboli per far fronte all'emergenza; infatti, se è vero che sull'altra sponda del Mediterraneo per crisi economica si intende l'impossibilità di non riuscire a provvedere al fabbisogno di generi alimentari per poter sfamare la propria famiglia, è anche vero che nel nostro Paese stiamo assistendo al proliferare di situazioni di deprivazione economica tali da dover ricorrere ad aiuti sociali, e pare del tutto necessario pensare ad attuare o integrare certe misure di welfare, destinando maggiori risorse a favore dei più poveri.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

I Lavoratori, con particolare riferimento alle classi sociali meno abbienti, si vedono fortemente danneggiati nella propria condizione sociale ed economica dal vertiginoso aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, e dell'energia in particolare, che ha acuito una situazione già abbastanza impattata dal protrarsi della crisi pandemica: emergenza sanitaria, appunto, che avrebbe dovuto farci comprendere, una volta per tutte, quanta importanza destinare alla salvaguardia di beni preziosi come, ad esempio, la salute, la socialità, la solidarietà, che sono invece reiteratamente trascurati (basta a questo proposito, voltare lo sguardo a poche centinaia di chilometri di distanza, per vedere tale fenomeno nella sua forma più drammatica).



Federico Fanani e Carlo Magni

E' per questa ragione che, per la UILCA, valori quali la tutela dei più deboli - da ottenersi attraverso lo strumento della contrattazione - l'aiuto sociale e il welfare, dovrebbero sempre rimanere al centro del confronto politico.

La relazione e il dibattito congressuale hanno sottolineato l'importanza di salvaguardare l'occupazione in un settore, quello del Credito, già soggetto a continue evoluzioni, e che risente, più di altri, dell'influenza dello sviluppo digitale e dell'avvento di nuovi attori finanziari (non sempre fisici e regolamentati), entrati in maniera dirompente a svolgere quel ruolo, una volta di stretta prerogativa del mondo bancario e assicurativo classico. Allo stesso modo, sarà di fondamentale importanza mantenere alta l'attenzione su alcuni temi quali lo sviluppo professionale, l'organizzazione del lavoro

e, in particolare, gli inquadramenti: questi ultimi impattati dalla scomparsa e dalla nascita di nuove professioni. Tali tematiche, come dipendenti del settore bancario, impatteranno notevolmente, e dovranno essere affrontate già a partire dalla ormai prossima contrattazione per il rinnovo del CCNL di categoria, il cui perimetro di applicazione dovrà avere carattere inclusivo, riguardando quindi tutti i Lavoratori e le Lavoratrici del settore.

Sono stati sviluppati temi di primaria importanza quali la desertificazione dei territori, risultato della volontà di mercati e istituzioni di concentrare la capitalizzazione in pochi grandi gruppi bancari, che ha l'effetto di causare, ancora una volta, gravi disagi agli individui più fragili, agli anziani, ai portatori di handicap e a tutti coloro che non possono spostarsi autonomamente fino alla struttura più vicina, o che non sono in grado di poter fruire della tecnologia necessaria per operare da soli.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Oltretutto, questo fenomeno, che trova la nostra più netta opposizione, deve essere valutato per altri tipi di conseguenze sociali che potrebbe generare, ovvero quella di indurre la proliferazione di attività illegali, o addirittura criminali, tali da sostituire le compagini creditizie, trovando terreno fertile nel vuoto lasciato dalla scomparsa del presidio bancario.

I risultati economici delle Aziende dovrebbero sempre porsi in relazione a un criterio di sostenibilità sia industriale che sociale, che andrebbe costantemente monitorato in ordine al rapporto sullo stress da lavoro correlato; inoltre, grazie a consolidate relazioni sindacali, dovremmo riuscire a sottoscrivere e a far rispettare quei protocolli atti a minimizzare i rischi per la salute dei Lavoratori, magari utilizzando, laddove possibile, una parte delle somme oggi impiegate a remunerare i capitali, a favore di iniziative di welfare per i Lavoratori.

Queste argomentazioni, e molte altre, sono state trattate in ambito congressuale.

A far sentire la voce della UILCA Gruppo e Banca Monte dei Paschi di Siena, al 7° Congresso Nazionale UILCA, sono intervenuti: il Segretario Responsabile per il Gruppo e la Banca MPS, Carlo Magni, la Segretaria di Coordinamento BMPS, Siria Boccasini, il Segretario Generale della Regione Molise, Ermando Ciocca e il Segretario Generale della Regione Calabria, Andrea Sità.

Di seguito, sono pubblicati i loro interventi.



Federico Fanani , Siria Boccasini,
Marco Spinella
Segretari di Coordinamento UILCA Banca MPS

Federico Fanani

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Intervento di Carlo Magni Segretario Responsabile Coordinamento UILCA Gruppo e Banca MPS

Buongiorno a tutti, sono molto grato per questa opportunità. Riallacciandomi al video che abbiamo appena visto, posso affermare senza ombra di dubbio che la UILCA è il mio Sindacato perché sa dire "grazie" ai propri collaboratori, come del resto ha fatto il Segretario Generale facendoci trovare quel meraviglioso biglietto all'interno del materiale congressuale.

Il nostro slogan, la UILCA "CON" le persone.

Una organizzazione sindacale che si pone l'obiettivo di stare sempre in mezzo alla gente, di confrontarsi ogni giorno con la stessa, per un nuovo modo di intendere la rappresentanza e la rappresentatività. È quasi



Carlo Magni
Segretario Responsabile Coordinamento
UILCA Gruppo e Banca MPS

pleonastico, giunti a questo punto del Congresso, dire che la relazione di Fulvio è stata completa ed esaustiva sotto ogni punto di vista, oserei dire una relazione "old style" quanto ad ampiezza di contenuti e tempi di esposizione - certamente non europei - ma davvero ricca di spunti, e per questo fonte di molteplici riflessioni. Prenderò quindi in prestito solo alcune intuizioni, per poi parlare brevemente della realtà bancaria dalla quale provengo, il Monte dei Paschi, un'azienda che non lascia mai delusi coloro che sono appassionati di fantafinanza, gossip del credito, colpi di scena, ma anche di serie analisi macro economiche.

Non parlerò, in questo mio breve intervento, del nuovo contesto politico italiano, uscito dalle elezioni di do-

menica scorsa, e degli effetti che lo stesso potrebbe produrre sulle vicende del sistema creditizio domestico e, in particolare, su quelle della Banca più antica del mondo; dando inoltre per assodata la solidarietà da cui è pervasa, e sulla quale si fonda, l'azione sindacale della nostra Sigla a tutti i livelli, oltre al totale riconoscimento della UILCA nelle politiche e nelle dinamiche della Confederazione.

Ebbene, tutto ciò premesso, prendendo in prestito solo alcuni spunti della relazione del nostro Segretario Generale, inizio a parlare della sfida che ci attende, la più vicina in termini temporali a livello di sistema bancario, vale a dire il rinnovo del CCNL.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Usando il termine, oramai noto, di sostenibilità, un concetto che caratterizza ogni nostra attività contingente. Per noi, per la UILCA, la sostenibilità è ovviamente un percorso a fondamento sociale.

Si parla di sostenibilità sociale dei piani industriali, dei sistemi di welfare, della contrattazione di primo e di secondo livello. Anche il ruolo sociale delle banche non dovrebbe mai venire meno - cosa che invece non accade, come si evince dal processo di desertificazione degli sportelli sui territori - così come la stessa tutela del risparmio, di cui parla anche la Costituzione della Repubblica Italiana, dovrebbe avere una solida base di garanzia sotto il profilo sociale.

E, ancora una volta, non sempre ciò si verifica.

All'interno di questo ragionamento, il rinnovo del CCNL potrà trovare quindi una sua positiva concretizzazione - indirizzata a favore di tutti i portatori di interessi, e proprio per questo socialmente sostenibile - attraverso la valorizzazione della già esistente cabina di regia, e lo sviluppo di un sistema di relazioni sindacali, comunque già consolidato all'interno del settore.

Relazioni sindacali che, tuttavia, dovrebbero essere l'esatto contrario del paternalismo, che talvolta ammantava gli indirizzi manageriali sulle politiche del personale nei grandi gruppi - come è recentemente accaduto in Intesa - ponendo dei limiti alla contrattazione, e conseguentemente al proficuo rapporto fra le parti.

Vorrei ricordare, alle delegazioni datoriali, che il Sindacato non può essere chiamato in causa solo nella gestione delle criticità. Riprendendo quindi il discorso sul CCNL, ma senza entrare nel novero delle proposte per l'avvio del percorso negoziale in analisi - a partire, ovviamente, dal recupero del potere di acquisto delle retribuzioni - dovremo essere in grado come UILCA di accogliere le sfide contingenti su orari, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, smart working, politiche commerciali, organizzazione del processo produttivo, e così via. Le soluzioni sono alla nostra portata, date le premesse politiche e metodologiche a cui ho fatto riferimento.

Il tema del valore di un sistema di relazioni sindacali evoluto e condiviso, introduce il secondo punto che vorrei toccare, relativo alle vicissitudini della Banca e del Gruppo Monte dei Paschi.



UILCA Gruppo Mps Storytelling

Prendo a prestito le parole del nostro Segretario Generale: "ora è indispensabile che sia sottoscritto l'aumento di capitale, per arrivare a scelte future da una posizione di maggiore solidità, che consenta di dare prospettive a Lavoratrici e Lavoratori".

Posizione coerente, espressa dalla UILCA a più riprese nel corso del tempo, mano a mano che sono venuti fuori i diversi piani industriali, e che hanno preso forma le molteplici ristrutturazioni che hanno caratterizzato le scelte strategiche degli ultimi anni. La nostra Sigla ha costruito così, a tutti i livelli, un percorso ed un metodo di confronto, teso a dare prospettiva e speranza ai Dipendenti.



Stefano Morello, Caterina Barbaro, Carlo Magni, Maurizio Tripepi, Vincenzo Crupi, Ernesto Massaro

Il nostro ruolo è stato quello di avere una visione, una visione inclusiva e di lungo termine. E lo abbiamo fatto anche quando tutto sembrava deporre a sfavore del mantenimento in vita della nostra realtà bancaria, nonostante i sacrifici sostenuti dalle Lavoratrici e dei Lavoratori in oltre 10 anni di lotte e di difficoltà. Oggi la situazione potrebbe cambiare, e noi come UILCA abbiamo messo subito le cose in chiaro con Amministratore Delegato, Presidente, CDA e management: siamo disposti ancora a fare la nostra parte - e l'accordo sul fondo di sostegno al reddito del

4 agosto scorso è lì a testimoniare - e siamo consapevoli che il tutto è da inserire nel novero delle autorizzazioni e delle progettualità riguardanti la messa a terra del Piano Industriale. Ma da oggi in poi, se davvero tutti i tasselli andranno al loro posto, dovremo avere la capacità di voltare pagina in maniera irreversibile.

Partendo, ancora una volta, dalle persone e dalla loro centralità, dalla ripresa di una contrattazione di secondo livello degna di questo nome, dal ripristino di percorsi professionali e di carriera, di un sistema premiante ed incentivante, fino ad arrivare al pieno sviluppo del welfare aziendale, da accompagnare con la pratica della solidarietà fra Colleghi a tutti i livelli.

Qualunque possa essere il futuro prossimo venturo del Monte dei Paschi, lo stesso dovrà essere affiancato da un nuovo modo di interlocuzione fra le parti sociali aziendali, da una concreta e reciproca capacità di ascolto, dalla volontà di acquisire i contributi del Sindacato anche sulle cosiddette "trattative deboli" o industriali, come stiamo appunto facendo in questi giorni sul tema della profonda riorganizzazione della Banca.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Noi ci siamo, siamo presenti per le Lavoratrici e per i Lavoratori, non abdichiamo al nostro ruolo, e l'Azienda lo sa bene.

Ultimo punto, toccato abbondantemente dalla relazione di Fulvio. Noi: chi siamo e chi vogliamo continuare ad essere.

Questa è la sfida concreta, la sfida in atto, dove ancora una volta la differenza la fa in modo di intendere il confronto fra le parti sociali. Vogliamo continuare ad esercitare il nostro Numero 7 Settembre 2022 ruolo con estrema determinazione, ma anche con grande umiltà, consapevoli che la nostra preparazione ed il nostro contributo fanno sempre la differenza nel confronto e nella negoziazione. Avere a cuore le sorti ed i problemi delle persone, portare luce, obiettivi e sintesi anche in una "semplice" trattativa aziendale; dare una speranza, una chiave di lettura nuova per cose vecchie e cristallizzate, ottimizzare i pochi o tanti strumenti di cui disponiamo, per trovare indirizzi e soluzioni. Essere semplicemente quelli che siamo, con le persone che ci accompagnano e che a noi guardano per avere risposte. Il tempo è tiranno, ma quello che voglio dire è che anch'io, pur essendo "diversamente giovane" in questo ruolo, imparo ogni giorno da chi mi circonda.

Soprattutto da chi contesta e mette in discussione, perché mi costringe a scrollarmi di dosso certezze granitiche basate sul fatto che "abbiamo sempre agito così".

Per questo, mi cirondo costantemente del nuovo.

Ringrazio Fulvio e tutta la Segreteria Nazionale, il Segretario Referente per il Gruppo MPS, Luca Faietti - e Giuseppe Bilanzuoli e Maria Teresa Ruzza, che lo hanno preceduto in tale importantissimo incarico - la mia meravigliosa Segreteria di Coordinamento Banca e Gruppo Monte dei Paschi, tutte le RSA della Banca e del Gruppo, e tutte le Strutture UIL-CA presenti a questa Assise.

Senza di Voi, non avrei mai potuto compiere questo faticoso, ma stimolante cammino.

Vi sono profondamente grato e Vi voglio bene

Carlo Magni

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Intervento di Siria Boccalini Segretaria di Coordinamento UILCA Banca MPS

Buongiorno a tutte e a tutti,
è un'emozione per me tornare a parlare nel corso di un Congresso Nazionale.

Per la nostra Organizzazione queste sono occasioni importanti perché si fa il punto della situazione e si definiscono le tappe del nostro percorso futuro.



Siria Boccalini
Segretaria di Coordinamento
UILCA Banca MPS

Questo per me è il terzo Congresso come sindacalista Uilca e dal primo sono cambiate davvero tante cose, anche nel mio modo di vedere e vivere il sindacato.

Nel 2008, quando ho partecipato al primo Congresso, entravo ancora in punta di piedi, ma soprattutto vivevo la mia esperienza come lavoratrice, che si chiede cos'è il sindacato e cosa possa fare realmente per tutelare i dipendenti di un'azienda.

Il mio punto di vista era quindi settoriale ed esterno: ancora non mi ero resa completamente conto

di quanti diritti, che io ritenevo acquisiti, fossero invece il risultato di un lavoro continuo, spesso troppo poco visibile, che il sindacato fa ogni giorno per ottenere risultati spendibili a favore e a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Al Secondo Congresso, nel 2012, ho partecipato con la consapevolezza della sindacalista.

In quei quattro anni ho lavorato con le colleghe e i colleghi della mia sigla a tutela delle persone che ci hanno scelto e dato fiducia, ottenendo in molti casi i risultati auspicati o voluti, cecando di percorrere la strada che avevo scelto con impegno ed onestà. Il mio obiettivo fin da subito è stato cercare di diventare la sindacalista che io avrei voluto accanto e guardandomi intorno mi sono resa conto che era lo stesso obiettivo delle persone che, come me, hanno scelto di fare sindacato nella Uilca.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Oggi, nel 2022, partecipo a questo Congresso dopo alcuni anni di esperienza nella Segreteria di Coordinamento Nazionale di Banca MPS.

La mia prospettiva, in questo periodo, ha superato quindi i confini regionali.

È aumentata in questi anni la consapevolezza del valore di un Sindacato Confederale, come la UIL, che può arrivare in tutti i settori e permetterci di affiancare e sostenere non solo i colleghi che rappresentiamo, ma in molte occasioni dare i riferimenti giusti anche ai loro familiari, che lavorano in altri contesti, per chiarire dubbi o risolvere i problemi.

Questa esperienza per me è stata un'importante occasione di crescita personale, oltre che sindacale, che ho potuto fare grazie alla grande squadra che è la Uilca, in tutti i suoi contesti e in tutte le sue declinazioni.

Riferendomi a questa mia più recente esperienza nel Coordinamento, non posso che ringraziare tutti i colleghi della Segreteria di cui faccio parte. Ognuno di noi è stato pronto a mettersi a disposizione degli altri e a fare un passo indietro, se questo poteva aiutare il gruppo a fare un passo avanti.

Voglio ringraziare il nostro Segretario Responsabile, Carlo Magni, che per me è una guida e un grande esempio, oltre che un vero amico. Da lui sto imparando e posso imparare tanto.



Ringrazio tutti i colleghi Uilca MPS che ci hanno dato fiducia in questo ruolo e ci supportano ogni giorno per svolgerlo nel migliore dei modi.

Ringrazio la Segreteria Nazionale Uilca, che ci ha sempre affiancato e sostenuto: il nostro Segretario Generale Fulvio Furlan, il nostro Segretario nazionale di riferimento Luca Faietti e Giuseppe Bilanzuoli e Maria Teresa Ruzza che in questo ruolo lo hanno preceduto.

Nella mia esperienza sindacale ho imparato che nessuno di noi, da solo, può arrivare lontano. La vera forza è nel gruppo e nella squadra e buona parte del merito di questa unità va indubbiamente anche a chi la squadra la guida. Un vero leader, infatti, crea ponti e non muri, cercando di unire tutte le persone che gestisce verso un obiettivo comune, che nel nostro caso è e deve essere la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

I leader, in qualsiasi organizzazione, hanno un ruolo che implica una grande responsabilità e in alcuni casi una profonda solitudine, se chi li affianca e li segue non lo fa con convinzione e con onestà morale ed intellettuale.

I componenti della squadra devono quindi fare la loro parte nel migliore dei modi, svolgendo ognuno il proprio ruolo a servizio degli altri, non impegnandosi solo con il fine di occupare un determinato posto, ma dando al posto che occupano un valore reale nell'equilibrio del proprio gruppo.

Il valore delle singole persone è fondamentale, perché contribuisce alla riuscita di un progetto collettivo. Ognuno di noi, infatti, è come una bellissima pennellata di colore, che acquisisce un significato e un valore all'interno del quadro di cui fa parte, contribuendo con gli altri alla creazione di una figura d'insieme che può far arrivare il suo messaggio e i suoi valori molto più lontano.

Questa per me è la Uilca, questa per me è la Uil.

Grazie e buon lavoro a tutti noi.

Siria Boccalini

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Intervento di Ermando Ciocca Segretario Generale UILCA Molise

Quando abbiamo celebrato il nostro ultimo Congresso non avremmo mai immaginato cosa sarebbe successo di lì a due anni.

Nemmeno il tempo di gioire per l'ipotesi di rinnovo del CCNL del 2019 che subito ci siamo trovati catapultati nel pieno della pandemia: un male unico ed inimmaginabile che ci ha visto costretti ad optare per scelte drastiche come mai negli ultimi tempi.

Ritengo che le lavoratrici ed i lavoratori del nostro settore siano stati e continuino ad essere elemento essenziale nella gestione dell'emergenza,



Ermando Ciocca
Segretario Generale UILCA Molise

affiancando la clientela nell'utilizzo delle nuove tecnologie di online banking e garantendo l'apertura degli uffici al pubblico, con le giuste misure di prevenzione e sicurezza, permettendo ai nostri comuni di non restare isolati e alle imprese di poter accedere agli aiuti di Stato, offrendo un servizio puntuale e costante.

L'introduzione dello smart working nei contratti collettivi per favorire la conciliazione di tempi di vita e lavoro ci ha permesso, in piena fase emergenziale, di garantire l'operatività tutelando le famiglie nel loro vivere quotidiano.

Quello che è accaduto dal 2020 in avanti ha accelerato la fase della trasformazione digitale e fatto emergere nuovi bisogni: il sistema creditizio deve supportare al massimo la ripartenza, in perfetta sintonia con la gestione delle risorse messe in campo, così che possano essere a disposizione di genuine iniziative imprenditoriali, favorendo la prosperità di quelle esistenti e la creazione di nuove.

Non sarà facile, anche in considerazione dell'attuale panorama internazionale funestato dalla piaga della guerra. Al numero crescente delle vittime del conflitto si sommano le conseguenze in campo economico.

L'inflazione e l'aumento dei costi dell'energia di cui si parla in questo periodo sono un reale e gigantesco pericolo per il nostro futuro. Le famiglie stanno subendo grosse ripercussioni con un calo drastico della qualità di vita.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

L'aumento dei tassi d'interesse, poi, rischia di tramutarsi in un argine insormontabile per l'attività d'impresa e a farne le spese saranno soprattutto le piccole attività, quelle che in un territorio come il Molise - ma anche tanti altri - apportano prosperità e sostentamento per la popolazione.

È guardando al futuro del nostro settore, anche in considerazione del progresso digitale, che ci appaiono ben chiari i prossimi impegni. Uno tra tutti, quello che ci vede da sempre tra gli attori principali: il rinnovo del contratto collettivo del Credito, in scadenza al 31 dicembre prossimo.

Il nostro lavoro sta mutando, l'evoluzione digitale ha subito una forte accelerazione a causa della pandemia ed è necessario modellare le nuove professionalità in virtù del mondo che cambia, con alcuni presupposti alla base di ogni ragionamento.



Franco di Re e Ermando Ciocca

La tecnologia ci ha permesso di confrontarci con le nostre paure e di governarle, ci dà la possibilità di salvare vite e di restare strabiliati nel vedere fin dove riesce a spingersi.

Durante il lockdown, seppur con tante complicazioni, ha assicurato un adeguato livello di interconnessione sociale necessario per mantenere viva la nostra quotidianità, in attesa di poterci riprendere le nostre vite così com'erano.

Ci ha dato la possibilità di garantire gli stessi servizi al pubblico presidando i territori, mettendo in contatto uffici, colleghi e clientela.

È necessario che lavoratrici e lavoratori restino al centro di ogni evoluzione aziendale: è l'apporto umano messo in campo a fare la differenza, perché trasforma il lavoro in mansione anziché involverlo in un mero processo.

Non possiamo permetterci di scegliere il risparmio dei costi come obiettivo principale del progresso lavorativo!

È giusto offrire un servizio tecnologicamente adeguato ed accessibile ai cittadini ma ciò non deve portare allo spopolamento dei territori, spostando le attività lavorative lontano da dove trovano stimolo di crescita e, soprattutto, da dove nascono e crescono le generazioni presenti e future: la mia regione, purtroppo, paga un caro prezzo al riguardo.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

È necessario, pertanto, porre un freno all'attuale spopolamento bancario, con filiali che chiudono lasciando i piccoli centri sprovvisti non solo di un presidio finanziario ma di un fulcro nevralgico della socialità locale, capace di mettere in contatto le dinamiche economiche e creditizie nazionali con le migliori tradizioni del posto: se si continua di questo passo ne continueranno a soffrire le eccellenze produttive ed imprenditoriali non solo molisane, aggredite da un'emigrazione costante di giovani talentuosi in cerca di occupazione e certezze.

Stando all'elaborazione dei dati statistici fatta dal nostro Centro Studi Nazionale, dal 2015 al 2020 in Molise gli sportelli sono diminuiti quasi del 37% ed i dipendenti del 29%.

Le filiali sono un presidio fondamentale e strategico per il territorio: se vengono a mancare i soggetti istituzionalmente riconosciuti per erogare credito si rischia di lasciare margini all'illegalità con ingenti danni per la collettività. Le banche hanno grandi responsabilità sociali nei territori dove esercitano la loro attività d'impresa e, pertanto, bisogna che recuperino e salvaguardino questo ruolo scegliendo di restare presenti e non chiudere gli sportelli!

La strada, insomma, deve essere ben chiara: negli ultimi tempi siamo stati costretti ad agire in difesa - purtroppo non è ancora finita - ma serve tracciare un piano per gli anni futuri che favorisca lo sviluppo omogeneo di tutte le regioni, permettendo anche al Sud Italia di ricevere pieno sostegno per famiglie e imprese, garantendo una presenza capillare sul territorio, tutelando la legalità e le fasce più deboli e fragili della popolazione.

Di questioni su cui confrontarci ce ne sono tante, senza tralasciarne una tra tutte: secondo i dati diffusi dalle Segreterie Confederali Nazionali, dall'inizio del 2022 sono quasi 600 i morti sul lavoro, una media di 3 al giorno. Ogni territorio, Molise compreso, è stato toccato da questo flagello.

Anche se la categoria che rappresentiamo svolge mansioni meno rischiose di altre, ne siamo stati ugualmente colpiti, soprattutto nel periodo di piena pandemia. Come parte di una Confederazione, la UIL, che ha posto il concetto di "ZERO morti sul lavoro" al centro del proprio operato, siamo ben consapevoli di quali siano i problemi e, soprattutto, le soluzioni da mettere in campo.

Supportiamo senza risparmio alcuno l'evoluzione strutturale e culturale del nostro paese, all'insegna della pace tra i popoli!

Viva la UILCA, viva la UIL!

Ermando Ciocca

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Intervento di Andrea Sità Segretario Generale UILCA Calabria

Buongiorno e bentrovati.

Porgo i saluti a nome di tutti i delegati e dirigenti della Calabria. Dati i tempi "europei" assegnati ad ogni intervento, cercherò di essere breve ma consentitemi, come prima cosa, di fare i complimenti alle responsabili degli Uffici "Organizzazione" e "Comunicazione": Bianca e Lea, ed a tutti i componenti dello staff che, con grazia, cura e gentilezza, sono riusciti a regalarci delle splendide giornate congressuali, emozionandoci con i video trasmessi il primo giorno in occasione dell'inaugurazione, così belli da meritare un titolo.



Andrea Sità
Segretario Generale UILCA Calabria

Se mi dovessi cimentare in questo esercizio, al primo video dedicato ai momenti drammatici che hanno caratterizzato questi ultimi anni, darei il nome "**Resilienza e Responsabilità**": perché le immagini dei drammi che abbiamo vissuto negli ultimi anni, e che stiamo ancora vivendo, testimoniano come la UILCA, a cominciare dalla Segreteria,

non si è lasciata andare alla disperazione, ma ha reagito con responsabilità, trainando l'intero mondo sindacale verso la stipula di accordi e contratti che hanno reso possibile un adattamento ed un miglioramento delle condizioni di vita/lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Al secondo video, dedicato ai congressi regionali, assegnerai il titolo "**Ottimismo**": perché non è solo un collage delle immagini salienti che hanno caratterizzato i congressi regionali; ma è anche la testimonianza di come, durante le assisi, la base ha saputo presentare ottime proposte a supporto delle tesi congressuali ed a vantaggio dei dipendenti.

E ringrazio Fulvio perché, dimostrando una sensibilità fuori dal comune, ha colto tante di queste proposte, valorizzandole nelle linee strategiche di azione Uilca, evidenziate nell'ambito dell'ottima relazione introduttiva.

Ne cito una per tutte, che poi racchiude un tema che a me sta particolarmente a cuore, quello della **Finanza Sostenibile**, oggetto di dibattito anche nell'ambito del Panel di poco fa dal titolo "**Per il futuro del Paese: Sviluppo e Finanza Sostenibile**".

Si tratta di un tema importantissimo che, secondo me, dovrebbe essere affrontato anche nell'ambito del CCNL. Oggi tutti parlano di Finanza Sostenibile considerandola, però, solo dal lato degli investimenti.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Ma la Finanza Sostenibile è anche altro: è **Finanza d'Impatto** quando il finanziamento tende, non soltanto a raggiungere un obiettivo di profitto, ma a creare anche un impatto positivo in termini sociali su un dato territorio. Ma a ben vedere, Finanza Sostenibile e Finanza d'Impatto non sono altro che due facce di un'unica medaglia, rappresentata dalla **Finanza Responsabile**, l'unica in grado di dare un contributo costruttivo al cambio di paradigma che, necessariamente, deve riguardare il sistema economico attuale.

Perché è attraverso la Finanza Responsabile che riusciremo a coniugare le logiche ambientali a quelle sociali, la governance alla responsabilità sociale d'impresa. Solo attraverso la Finanza Responsabile si riuscirà a realizzare un sistema finanziario più attento al sociale, in grado di contribuire a ridurre i diversi gap che esistono a livello finanziario e che contribuiscono ad alimentare gli ulteriori divari territoriali, come abbiamo evidenziato nel quaderno di analisi che Uilca Calabria ha dedicato al contributo costruttivo offerto dalla Finanza Sostenibile alla crescita del territorio, delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nella relazione introduttiva Fulvio ha giustamente evidenziato come il settore finanziario sia caratterizzato prevalentemente da modelli di business tendenti alla massimizzazione del profitto. Sono modelli che non tengono conto dei bisogni dei dipendenti e dell'intero territorio ma che, anzi, spesso lo abbandonano come evidenzia il fenomeno della desertificazione bancaria. E allora che fare?

La mia proposta è quella di integrare il sistema giuridico italiano su cui poggia il sistema bancario affiancando, alle banche tradizionali, un nuovo Istituto finanziario che abbia come mission non solo il profitto, ma anche il **benessere sociale**, da perseguire attraverso interventi di finanza d'impatto.

Non si tratta di un'utopia ma di realtà, visto che nel sistema anglosassone le banche tradizionali sono affiancate dalle cosiddette **Social Finance company** che, laddove presenti, hanno raggiunto ottimi risultati in termini di sviluppo dei territori (e dei lavoratori) in cui operano.

UILCA Gruppo Mps Storytelling

È per questo che in Calabria abbiamo lanciato questa proposta, legandola anche ad una fiscalità di vantaggio per abbattere i divari territoriali e contrastare desertificazione bancaria e disuguaglianze. È un tema che, in considerazione dei benefici che può apportare non solo al sistema bancario e finanziario, ma all'intero sistema socio-economico del Paese, dovrebbe essere sviluppato anche all'interno della piattaforma di rivendicazione del CCNL.

Ed a proposito di rinnovo del CCNL ABI io credo che, oltre alla fondamentale attività di recupero e contrasto delle tensioni inflazionistiche, un'attenzione particolare vada dedicata all'allargamento dei diritti dei lavoratori. Per farlo potremmo partire da quelle rivendicazioni presentate in occasione del rinnovo del precedente contratto che, per ragioni diverse, non si è riusciti a concretizzare ma che oggi, grazie all'evoluzione normativa adottata dal legislatore, potremmo realizzare. È il caso della riforma del capitolo V del CCNL in tema di diritti e doveri del personale bancario.



Un esempio in questo senso ci viene dall'ex articolo 38 (ora 41) in tema di diritti e doveri a carico del dipendente bancario nello svolgimento **dell'attività extra-lavorativa**.

Secondo l'attuale versione del contratto, "al personale è vietato prestare a terzi la propria opera, salvo preventiva autorizzazione dell'impresa, o svolgere attività comunque contraria agli interessi dell'impresa stessa o incompatibile con i doveri d'ufficio". Si tratta di un obbligo che, in questa formulazione "ortodossa", contrasta con i principi di libertà personale ed applicazione dei diritti sociali, secondo i quali il datore di lavoro non può disporre della facoltà del dipendente di reperire un secondo incarico al di fuori dell'orario di lavoro per cui è assunto.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

L'attuale definizione, nella sua rigidità, peraltro è estesa a tutte le attività extra-lavorative, anche a quelle che non risultino incompatibili, o in conflitto d'interessi con il ruolo di bancario, come può essere un'attività svolta a livello amatoriale.

L'evoluzione della legislazione nazionale e comunitaria, però, viene in aiuto in quanto con la **direttiva UE 2019/1152** del Parlamento e del Consiglio Europeo del 20 giugno 2019, il legislatore ha sancito il principio secondo cui l'impresa non può vietare un secondo lavoro, se questo non risulti incompatibile con il primo, per ragioni oggettive quali: la salute e sicurezza, la protezione della riservatezza degli affari, l'integrità del servizio pubblico e la prevenzione dei conflitti di interessi.

Questo principio, peraltro, è stato recepito dal legislatore italiano con il **D.lgs. n.104/2022** (noto come **decreto Trasparenza**) recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea". Con tale decreto il legislatore, modificando il D.Lgs. n. 152/1997, inserisce un elemento di innovazione, fissando il principio secondo cui, al di fuori dell'orario programmato, al lavoratore è consentito svolgere un'altra attività lavorativa. A maggiore chiarimento, sul tema è intervenuto anche il Ministero del Lavoro affermando che <In ossequio ai principi generali di buona fede e correttezza, spetta al lavoratore informare il datore di lavoro qualora ricorrano talune delle condizioni ostative al cumulo di impieghi >. Il combinato disposto delle due norme lascia presagire la possibilità di riformare con successo questo aspetto contrattuale in un senso più favorevole al bancario. Si tratta solo di un aspetto la cui analisi, per quanto banale, fa intendere che esistono già allo stato attuale diverse possibilità di miglioramento del CCNL partendo da una semplice attività di armonizzazione delle norme contrattuali all'evoluzione delle norme legislative. La nostra organizzazione, caratterizzata da una classe dirigente di spessore, può farsi garante di questa attività. Perché, come recita lo slogan congressuale, la UILCA è con le persone, dalla parte dei lavoratori.

Buon congresso a tutte e tutti.

Andrea Sità

Ti è piaciuta
questa nuova pubblicazione?
Hai trovato utili gli argomenti trattati?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le proposte
che arriveranno
per crescere e migliorare insieme!

Facci sapere se c'è un argomento
che vorresti fosse approfondito
nella prossima edizione di

**UILCA GRUPPO MPS
STORYTELLING!**



Via Ricasoli 40
53100-Siena

uilca.mps@uilca.it

0577 48589 - 0577 299719

uilca.mps@uilca.it

UILCA GRUPPO MPS



NON SEI ANCORA ISCRITTA/O??

[CLICCA QUI](#)

PER SCEGLIERE LA UILCA